

# Riaprono le conchierie però la produzione è ferma

Ieri mattina alcuni operai sono stati rimandati a casa perché non c'era lavoro per tutti - Malumori degli industriali - Riunione al Comune di Santa Croce



L'interno di una conchieria della zona di Santa Croce

SANTA CROCE (Pisa) — Le conchierie hanno riaperto i battenti ma i bottai, i grandi recipienti dove la pelle viene trattata, sono rimasti fermi. I padroni del cuoio, i principi dell'inquinamento italiano hanno così deciso sciogliendo nella tarda serata di lunedì il terribile dilemma: o rimanere chiusi prolungando le ferie estive (in pratica una serrata) oppure riprendere a lavorare ed andare tutti davanti al pretore per gli scatti fuorilegge.

Hanno scelto una strada a metà, ben sapendo che si tratta di una soluzione pasticciata, destinata ben presto a rivelarsi inutile. Le fabbriche riapriranno ma si faranno solo quei lavori che non inquinano, in sostanza quasi nulla. Ed infatti già ieri mattina alcuni operai che si erano recati in azienda tranquilli, nell'assemblea degli industriali sono volate parole grosse, i malumori, soprattutto piccoli imprenditori, sono affiorati con particolare violenza. La presidenza è riuscita a ricomporre l'unità solo assicurando tutti che la «riapertura non produttiva» sarebbe durata pochi giorni, una settimana al massimo; giusto il tempo per cercare nuove soluzioni ed allacciare utili contatti e vedere cosa accade. La linea degli industriali è abbastanza scoperta.

Dopo aver inquinato per anni e anni impunemente, aver fatto affidamento su una deroga della legge che poi non c'è stata, tentano ora di gettare la patata bollente in mano alla collettività, non rinunciando ad aggiungerne minaccia per l'occupazione di 20 mila lavoratori. Con questo copione i rappresentanti dell'associazione conciatori hanno infilato i panni dei solerti difensori degli interessi pubblici e si sono presentati ieri mattina al Comune di Santa Croce con un programma di una riunione per l'insediamento di una «commissione di emergenza».

Presenti il presidente della giunta regionale Mario Leoncini, l'assessore regionale Maccheroni, l'assessore provinciale di Firenze Righi, i sindaci dei comuni del comprensorio, i sindacati e partiti. Un nutrito pubblico, composto da operai, cittadini e rappresentanti della stampa, ha assistito allo spettacolo di un'assemblea di conciatori, di cui il segretario nazionale del conciatori, signor Castagnini, ha chiesto il ripetersi con il lontanamento dall'aula, perché — ha detto — «dobbiamo discutere questioni delicate».

La discussione è continuata con la presenza del pubblico fino a quando non si è deciso di riunire la commissione. A questo punto le porte sono state chiuse. Cosa è stato detto in commissione? Dalle informazioni che abbiamo potuto raccogliere si è saputo che la commissione ha stabilito di darsi un nuovo appuntamento per domani, con la presenza dei rappresentanti della stampa che non erano presenti ieri mattina. Si dovrà preparare una bozza di proposta di legge da presentare alla commissione parlamentare della circoscrizione.

Queste proposte erano state avanzate nei mesi scorsi dal deputato democristiano per il partito di Santa Croce, Angelino Diomelli, che si era opposto duramente a tentativi di far risorgere progetti più o meno mascherati di nuovi slittamenti della legge.

I comunisti hanno chiesto che anche in questa fase sia garantito il salario a tutti i lavoratori, i quali, certo non hanno colpa del disastro ecologico. Diomelli ha così sintetizzato le richieste del suo gruppo 1) gli industriali devono attuare l'accordo sindacale che li obbliga a fornire le informazioni sugli investimenti; 2) i conciatori ricevano finanziamenti per l'impiego del personale; 3) il Comune di Santa Croce come da quattro mesi si attende invece: 3) ogni azienda deve fornire un preciso programma sui progetti per installare processi di depurazione nella propria fabbrica. I controlli a questo proposito saranno effettuati dagli enti locali e dalla Regione; 4) immediato avvio dei lavori di costruzione del depuratore centrale di Ponte a Ercola.

Queste proposte, che come si vede lasciano poco spazio a manovre diversive, sono state giudicate «una valida base di discussione» dal presidente dei conciatori, il signor Castagnini.

**A. I.**



## A Marina di Massa show di F. Franchi

Siamo alle ultime battute nei locali che hanno allietato le serate dei turisti sparsi sulla costa toscana. I programmi prevedono o il grande nome che richiami anche chi è già andato via o la replica dello spettacolo già tenuto e che ha riscosso un grosso successo.

Sabato il teatro tenda «Alvaro's» di Marina di Massa, punta sulla replica. È il turno di Franco Franchi il popolare attore comico che ha fatto un'esperienza nel cinema leggero italiano in coppia con il suo ex compare Ciccio Ingrassia. Il cartello di propaganda dello spettacolo annuncia così il suo ospite di sabato: eccezionale, a grande richiesta replica di Franco Franchi, con il suo nuovo spettacolo.

I prezzi dei biglietti, chiamati popolari, sono questi: 5000 lire in platea, 3000 in gradinata. Concerti pop di grandi star internazionali, costano assai meno.

## «Tutto quanto fa spettacolo»

Le iniziative ricreative e culturali della costa maremmana - Premiata Arborea

Un po' dovunque lungo la costa maremmana, le iniziative ricreative culturali che nei giorni passati hanno riempito le serate di stanchi e oziosi turisti stabilizzati nei centri di villeggiatura del mare grossetano, stanno per concludersi.

C'è di tutto un po', dai cantautori seri al grande personaggio del cinema o della televisione. Insomma sembra che lo slogan sia «Tutto quanto fa spettacolo», come il rude Renzo Arborea per settimane si era ripeté nella sua Altra Domenica.

E in tema di Altra Domenica bisogna segnalare la premiazione che ha avuto lo stesso Arborea ieri sera ad Arcidosso alla prima rassegna del cinema e del teatro musicale. Assieme a lui erano presenti alcuni fra i suoi più stretti collaboratori: l'insuperabile Roberto Benigni, fallito critico cinematografico in cerca di raccomandazioni (E. B., o Federico Fellini) ma ottimo comico, e il duo «On the road» di Otto e Barnfield, quelli che in due suonano un'orchestra. Alla serata, arricchita dallo spettacolo del Piccolo Teatro di Pontedera e da una succulenta ed abbondante cena, hanno preso parte anche nomi piuttosto qualificati e degni di tutto rispetto del mondo dello spettacolo.

La lussuosa Punta Ala sforna intanto altre due serate: ieri è stato il turno delle marionette; giovedì invece ci sarà grand baloria, feste pazzesche e piccole: è lo «swinging night», una notte brava per finire le vacanze. Consiste in musica fino al mattino, mangiata sul mare, spettacoli subacquei e la simulazione di un delitto. Roba da Agata Christie!

Un po' più pallida la serata di ieri alle Terme di Caldina. I reumatici e gli artritici si sono dovuti sorbire Mike Buongiorno. Il più odiato ma anche seguito presentatore della televisione. Accanto a lui Marisa Sacchetti, gli Acquaroli, Raf Luca ed altri. Un minestrone di musica ed intrattenimento alla «Canzonissima» per intendersi, ben lontano dalle trovate che contemporaneamente andavano in scena ad Arcidosso. Ma del resto pare che anche questo riscuota successo.

## Massarosa: G. Puccini e G. Rossini superstar

Per i due grandi maestri una mostra fotografica e un concerto - Alta affluenza di pubblico - Risultati positivi

MASSAROSA — La cittadina di Massarosa, situata sulle sponde del lago di Massaciuccoli (dalla parte opposta rispetto a Torre del Lago) ha ospitato nello scorso week end una varietà di avvenimenti artistici e musicali.

Nel pomeriggio di sabato è stata inaugurata nella Biblioteca Comunale una mostra fotografica dedicata a Giacomo Puccini, nome tutelare di questa bellissima zona, così carica di tradizioni e di sollecitazioni culturali. La mostra, che è stata introdotta ed illustrata dal musicologo Gustavo Marchesi, comprende un interessante e suggestivo servizio fotografico di Angelo Ceresa intitolato Puccini dal Massaciuccoli con sentimento, presentato recentemente anche a Busetto.

Come ha spiegato Marchesi, attraverso queste fotografie, che ritraggono diversi luoghi pucciniani (da Lucca alla Villa Ginori, dal Lago di Massaciuccoli alla Villa Puccini e alla Villa Orlando) si è cercato di stabilire una relazione tra l'ispirazione musicale del maestro e le immagini e le suggestioni dell'ambiente in cui operò e trascorse gran parte della sua vita.

La manifestazione più attesa si è svolta la sera, nella Chiesa SS. Jacopo e Andrea. Il coro del Teatro alla Scala ha concluso la stagione concertistica di Pieve ed Elci eseguendo, sotto la direzione di Romano Gandolfi, la Petite Messe Solennelle di Gioacchino Rossini. Un avvenimento di notevole prestigio, che ha concluso in bellezza una serie di manifestazioni musicali che anche quest'anno, come più volte abbiamo ribadito in sede di recensioni, ha dato dei risultati notevoli, sia per quanto riguarda la qualità dei prodotti, sia per l'affluenza del pubblico.

Certo la Chiesa in cui si è svolto il concerto, nonostante la vasta capienza, non ha le dimensioni raccolte della piccola pieve romantica e questo fatto ha comportato parecchi inconvenienti acustici che hanno compromesso in più punti l'ascolto del capolavoro, composto da Rossini nel 1863, negli ultimi anni della sua vita. Scritta per un organico assai ridotto (oltre al coro ed ai quattro solisti, ci sono soltanto due pianoforti ed un armonium) la Petite Messe è un lavoro prelatamente cameristico, lontano da quella vitalità e da quell'afflato teatrale che si riscontrano in altre opere di musica sacra dell'Ottocento europeo (basti pensare al Requiem di Verdi) e ricamato con straordinaria perizia, grazie ad un finissimo lavoro di cesello.

Comunque abbiamo potuto ammirare la splendida prova del Coro, che ha assecondato perfettamente Gandolfi con la sua stupefacente tenuta stilistica e con la grande durezza dei suoi mezzi: certi «pianissimi» e certe mezze voci restano veramente indimenticabili pur troppo la cura e la preparazione che abbiamo riscontrato in Gandolfi e nel suo Coro non le abbiamo ritrovate nel rendimento dei solisti di esordio (il soprano Mita Zanziari, il mezzosoprano Wilma Borrelli, il tenore Ferrero Pozzi, e il basso Ferruccio Mazzoli).

Soltanto la Borelli e Mazzoli hanno mostrato dimistichezza con la complessa scrittura vocale rossiniana e sicurezza nell'intonazione; accuratissimi invece l'accompagnamento di Antonio Beltracchi (pianoforte), Vittorio Rossetta (pianoforte) e Dante Mazzola (armonium). Pubblico enorme e successo entusiastico.

**Alberto Paloscia**

## Un balletto apre «Settembre lucchese»



«Settembre lucchese» sarà aperto da un balletto in anteprima. La sera del 16 settembre al teatro del Giglio, Manuel De Sica presenta «Fantasma di Carterville», un balletto recitato liberamente, adattato da un racconto di Oscar Wilde.

«Manon Lescaut» di Giacomo Puccini è il secondo appuntamento previsto per il 23 settembre, seguita da «Matrimonio segreto» di Giacomo Ciampi, che torna al Giglio dopo molti anni. La stagione lucchese, sarà conclusa dal «Barbiere di Siviglia» di Giacomo Rossini.

«Manon Lescaut» sarà interpretata da Mara Zampieri, Enrico Marini, Walter Moatesi, Mario Ferrera e Giuliana Di Filippo. Direttore d'orchestra è Giuseppe Morelli, regista Alfredo Bionardi.

«Matrimonio Segreto» vedrà come protagonisti Cecilia Fusco, Aleario Marretti, Rolando Panerai, Ernesto Gavazzi, Miriam Neri e Wally Salio, con la direzione di Giampaolo Sanzogno.

Il balletto sarà eseguito dal corpo di ballo dell'Accademia di Danza di Roma.

risultati notevoli, sia per quanto riguarda la qualità dei prodotti, sia per l'affluenza del pubblico.

Certo la Chiesa in cui si è svolto il concerto, nonostante la vasta capienza, non ha le dimensioni raccolte della piccola pieve romantica e questo fatto ha comportato parecchi inconvenienti acustici che hanno compromesso in più punti l'ascolto del capolavoro, composto da Rossini nel 1863, negli ultimi anni della sua vita. Scritta per un organico assai ridotto (oltre al coro ed ai quattro solisti, ci sono soltanto due pianoforti ed un armonium) la Petite Messe è un lavoro prelatamente cameristico, lontano da quella vitalità e da quell'afflato teatrale che si riscontrano in altre opere di musica sacra dell'Ottocento europeo (basti pensare al Requiem di Verdi) e ricamato con straordinaria perizia, grazie ad un finissimo lavoro di cesello.

Comunque abbiamo potuto ammirare la splendida prova del Coro, che ha assecondato perfettamente Gandolfi con la sua stupefacente tenuta stilistica e con la grande durezza dei suoi mezzi: certi «pianissimi» e certe mezze voci restano veramente indimenticabili pur troppo la cura e la preparazione che abbiamo riscontrato in Gandolfi e nel suo Coro non le abbiamo ritrovate nel rendimento dei solisti di esordio (il soprano Mita Zanziari, il mezzosoprano Wilma Borrelli, il tenore Ferrero Pozzi, e il basso Ferruccio Mazzoli).

Soltanto la Borelli e Mazzoli hanno mostrato dimistichezza con la complessa scrittura vocale rossiniana e sicurezza nell'intonazione; accuratissimi invece l'accompagnamento di Antonio Beltracchi (pianoforte), Vittorio Rossetta (pianoforte) e Dante Mazzola (armonium). Pubblico enorme e successo entusiastico.

**Alberto Paloscia**

## Un balletto apre «Settembre lucchese»



«Settembre lucchese» sarà aperto da un balletto in anteprima. La sera del 16 settembre al teatro del Giglio, Manuel De Sica presenta «Fantasma di Carterville», un balletto recitato liberamente, adattato da un racconto di Oscar Wilde.

«Manon Lescaut» di Giacomo Puccini è il secondo appuntamento previsto per il 23 settembre, seguita da «Matrimonio segreto» di Giacomo Ciampi, che torna al Giglio dopo molti anni. La stagione lucchese, sarà conclusa dal «Barbiere di Siviglia» di Giacomo Rossini.

«Manon Lescaut» sarà interpretata da Mara Zampieri, Enrico Marini, Walter Moatesi, Mario Ferrera e Giuliana Di Filippo. Direttore d'orchestra è Giuseppe Morelli, regista Alfredo Bionardi.

«Matrimonio Segreto» vedrà come protagonisti Cecilia Fusco, Aleario Marretti, Rolando Panerai, Ernesto Gavazzi, Miriam Neri e Wally Salio, con la direzione di Giampaolo Sanzogno.

Il balletto sarà eseguito dal corpo di ballo dell'Accademia di Danza di Roma.



## Traghetto

Orario del servizio effettuato dalla società Toremar dal 1. maggio al 30 settembre 1979:

**Livorno - Gorgona - Capraia - Portoferraio (e ritorno).**

Partenze da Livorno: lunedì (8 e 15,30), martedì (8,30 e 15,30), mercoledì (13,30), giovedì (8,30 e 15,30), venerdì (8 e 20), sabato (14,20), domenica (6).

Partenze da Portoferraio: lunedì (11,45 e 19,10), martedì (14,30), mercoledì (8,30 e 19,10), giovedì (19,10), venerdì (11,30), sabato (9 e 19,10), domenica (17).

**Linea: Portoferraio-Cavo Piombino (e ritorno) valido fino al 30 settembre.**

Partenze da Portoferraio: tutti i giorni alle ore: 5,30, 7,50, 9,10, 12,15, 13,30, 16,25, 17,10 (solo festivo 18,25) e 19,40.

Partenze da Piombino: tutti i giorni dalle ore: 7,20, 10,15, 14,25, 15,20 (solo festivo alle 15,30), 19, 19,15 e 21,45.

**Aliscafo: Portoferraio-Cavo Piombino (e ritorno) fino al 30 settembre.**

Partenze da Portoferraio: tutti i giorni alle ore: 7,20, 9,10, 15,10.

## Gli orari per le isole

Partenze da Piombino: tutti i giorni alle ore: 8, 9, 10,20, 11,25, 16,20, 17,20, 18,50.

**Linea Piombino-Rio Marina-Porto Azzurro-Pianosa (e ritorno).**

Partenze da Piombino: tutti i giorni eccetto mercoledì e sabato alle ore: 8,10, 12,40 (17,15 solo nei giorni festivi), 19,50. Mercoledì e sabato: 8,10, 17,25, 19,50.

Da Pianosa si effettua una sola partenza alle 13,30 tutti i mercoledì e sabato.

**Linea: Isola del Giglio-Porto Santo Stefano (e ritorno).**

Partenze da Isola del Giglio: tutti i giorni alle ore: 6, 8,50, 15,50, 18,45.

Partenze da Porto S. Stefano: tutti i giorni alle ore: 7,30, 10,15, 17,20, 20.

**Partenze traghetto Società NAVARMA. Linea: Piombino-Isola d'Elba (e ritorno).**

Partenze da Piombino: tutti i giorni alle ore: 6, 6,45, 7,50, 9, 10,15, 11,50, 13, 14, 15,45, 16,45, 17,20, 17,50, 19,30, 20,30.

Partenze da Portoferraio: tutti i giorni alle ore: 6, 7, 7,20, 8,15, 9,50, 10,50, 12, 14, 14,50, 16, 17,30, 18,35, 19,30, 19,55.

## Carrara

Polizia pronto intervento: tutti i giorni dalle ore: 8, 9, 10,20, 11,25, 16,20, 17,20, 18,50.

**Linea Piombino-Rio Marina-Porto Azzurro-Pianosa (e ritorno).**

Partenze da Piombino: tutti i giorni eccetto mercoledì e sabato alle ore: 8,10, 12,40 (17,15 solo nei giorni festivi), 19,50. Mercoledì e sabato: 8,10, 17,25, 19,50.

Da Pianosa si effettua una sola partenza alle 13,30 tutti i mercoledì e sabato.

**Linea: Isola del Giglio-Porto Santo Stefano (e ritorno).**

Partenze da Isola del Giglio: tutti i giorni alle ore: 6, 8,50, 15,50, 18,45.

Partenze da Porto S. Stefano: tutti i giorni alle ore: 7,30, 10,15, 17,20, 20.

**Partenze traghetto Società NAVARMA. Linea: Piombino-Isola d'Elba (e ritorno).**

Partenze da Piombino: tutti i giorni alle ore: 6, 6,45, 7,50, 9, 10,15, 11,50, 13, 14, 15,45, 16,45, 17,20, 17,50, 19,30, 20,30.

Partenze da Portoferraio: tutti i giorni alle ore: 6, 7, 7,20, 8,15, 9,50, 10,50, 12, 14, 14,50, 16, 17,30, 18,35, 19,30, 19,55.



## Telefoni Utili

52333; Ospedale generale provinciale 31430, 31431, 31434; Ospedale Tabarracci 32102; Croce Verde 42595; 321345; Misericordia 42444; Guardia medica 42322; Taxi 42746, 45454, 52777; Guasti acquedotto 42742; Guasti gas 42742; Guasti ENEL 32353; SIP 3181.

**Pisa**

Misericordia 22510; Ospedale 50022; Ospedale assistenza 23654; Carabinieri 21211; Pronto intervento PS 44444; Polizia stradale 21100; Polizia S. Giusto 29329; Polizia ferroviaria 23525; Questura 22005; Vigili del fuoco 22222; Vigili Urbani 22022; Vigili Urbani di Marina 34417; Guasti acquedotto 21078; Guasti ENEL 22074; Taxi 22478, 22393, 23325, 20005.

**Viareggio**

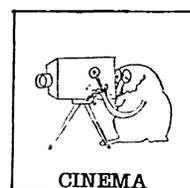
Soccorso pubblico 113; Commissariato PS 31321; Carabinieri Pronto Intervento 21211; Vigili del Fuoco 12222; Vigili urbani 46543; Polizia stradale 47222; Polizia autostrada-

## Lucca

Croce verde 53468; Misericordia 46947; Ospedale 91821; Carabinieri 21211; Polizia stradale 51553; Vigili urbani 58787; Squadra mobile 46444; Vigili del fuoco 91222; Elettricità riparazione guasti 584241; Acquedotto e illuminazione 954218; radiotaxi 44910; autotrasporti Clap 43185; Lazzi 47292; Tambellini 47084; Stazione ferroviaria informazioni 45667; Ente turismo 46915.

**Massa**

Questura 44251; Carabinieri 40222; Pronto impiego 21211; Vigili del fuoco 42222; Polizia stradale 40777; Vigili urbani 47801; Guardia di Finanza 41181; Ospedale 47861; Pronto soccorso croce bianca 41307; Chiamata taxi 42300, 42292; 20328; Guardia medica 44279; segnalazione guasti: elettricità 41233; gas 41010; 73000; Carabinieri 73111.



## CINEMA

**Livorno**

Gran Guardia: Tutto accade un venerdì

Goldoni: chiusura estiva

Grande: La liceale seduce i professori

Metropolitan: Nel mirino del giaguaro

Moderno: La misteriosa Pantera Rosa e il diabolico ispettore Cioseau

Lazeri: I porri 19, 19,15 e 21,45.

Silvia (VM 18)

4 Mori: riposo

Sorgenti: Emanuelle e le porronotti

Jolly: L'ultimo giorno di lavoro di una prostituta

Arena Astra: Concorde a fare 79

Ardenza: Zio Adolfo in arte Puhler

Arena Salesiani: chiuso

Aurora: Amici miei

ARCI Antigiano: Tre tigrini contro tre tigrini

**a. I.**

**È uscito Tuttoalcio 1978-79**

«Tuttoalcio 1978-79» è la cronistoria statistica dei campionati di serie A, B, C, D, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C8, C9, C10, C11, C12, C13, C14, C15, C16, C17, C18, C19, C20, C21, C22, C23, C24, C25, C26, C27, C28, C29, C30, C31, C32, C33, C34, C35, C36, C37, C38, C39, C40, C41, C42, C43, C44, C45, C46, C47, C48, C49, C50, C51, C52, C53, C54, C55, C56, C57, C58, C59, C60, C61, C62, C63, C64, C65, C66, C67, C68, C69, C70, C71, C72, C73, C74, C75, C76, C77, C78, C79, C80, C81, C82, C83, C84, C85, C86, C87, C88, C89, C90, C91, C92, C93, C94, C95, C96, C97, C98, C99, C100.

## Torre del Lago

Tirreno: n.p.

**M. di Pietrasanta**

Aurora (Fiumetto): n.p.

Gardino (Tonfano): n.p.

Focette (Le Focette): n.p.

**Forte dei Marmi**

Nuovo Lido: n.p.

Supercinema: n.p.

**Viareggio**

Centrale: Pantera Rosa show Eden

Atteati a quei due... ancora insieme

Eolo: Pari e dispari

Goldoni: chiuso

Odeon: Il paradiso può attendere

Politeama: I misteri delle Bermude

Supercinema: Dolly sesso biondo

Estivo Blow Up: Nofseratu

**Camaioere**

Moderno: n.p.

Cristallo: n.p.

Gardino: n.p.

Tirreno: n.p.

**Carrara**

Marconi: Vampir

Supercinema: La viziosa Lux: 2001 Odissea nello spazio

Vittoria: Lo chiamavano Trinità

Olimpia: California

Odeon: riposo

Antoniano: chiusura estiva

Mazzini: riposo

Paradiso: Il professor Kranz

**Massa**

Astor: I tre dell'Operazione Drago

Guglielmi: Il pomocchio

Mazzini: La montagna del dio cannibale

Stella Azzurra (Marina): Unico indizio un anello di fumo

Arena (Marina): chiuso

**Portoferraio**

Pietri: Olocausto 2000

Astra: L'animale

## Donoratico

Ariston: Grazie a Dio è venerdì

Etrusco: Cristo si è fermato a Eboli

**Grosseto**

Europa uno: Romanzo popolare

Europa due: Il pianeta delle scimmie

Marraccini: Morte sul Tevere

Odeon: chiusura tutto settimanale

Splendor: La poliziotta della Squadra del Buconostume

Moderno: Anno domini

**Follonica**

Tirreno: Assassino sul Nilo Nuovo (Cassarella): Più forte ragazzi

**M. di Grosseto**

Ariston: Visite a domicilio

**Tirrenia**

Estivo Luciola: n.p.

**Lucca**

Astra: Liceale supersexy (VM 18)

Centrale: n.p.

Mignori: Sexy Club

Moderno: Patrick

Pantera: chiusura estiva

**Orbetello**

Supercinema: Pari e dispari

## Pisa

Ariston: La poliziotta della Squadra della Buconostume

Astra: Patrick

Italia: Atteati a quei due... ancora insieme

Odeon: Milano odia la polizia non può sparare

Mignon: Odissea erotica (VM 18)

Nuovo: Il gatto e il canarino

**C. della Pescaia**

Juventus: Lo chiamavano Buldozer

## DISCOTECA - DANCING

**il Cardellino**

Tel. 752.300 - P.leto Maraldi

CASTIGLIONCELLO

Aperto tutte le sere

**Editori Riuniti**

Laura Lilli, Chiara Valentini

Care compagne

Il femminismo nel PCI e nelle organizzazioni di massa

«La questione femminile», pp. 332, L. 5.000

«La doppia militanza» - all'interno del Partito comunista, del sindacato, dell'UDI: un'inchiesta su come le donne vivono i problemi e le contraddizioni del rapporto politico-femminismo

novità

**Italonost**

L'ESTER DI VIAGGIARE